



Deliberazione del Presidente N. 3 del 09.09.2019

Automobile Club di Pordenone

Il Presidente

Visto l'articolo 55 dello Statuto ACI;

Premesso che:

- l'Automobile Club Pordenone ha la proprietà di un automezzo "Fiat 500", di indubbio valore storico, considerato che tale vettura, con targa n. "PN0001", rappresenta la prima automobile immatricolata in Provincia di Pordenone;
- il veicolo, dal 2006 ad oggi, è stato depositato presso i locali dell'officina della ditta Cocozza srl, in via del Pra 5, in Pordenone;
- il predetto deposito e, dunque, la presa in consegna del mezzo in questione da parte della Cocozza srl è avvenuta in passato nell'ambito di "buoni rapporti esistenti tra le parti", dovuti ai rapporti commerciali allora in essere tra l'Automobile Club Pordenone e l'anzidetta Cocozza, rapporti peraltro protrattisi sino al 31 gennaio 2017;

Vista, la corrispondenza intercorsa con la stessa Ditta Cocozza, che subordinava la restituzione del mezzo, se non previo pagamento delle "spese di custodia e conservazione dal 01/01/2016 in locale chiuso e coperto" dalla stessa Ditta rivendicate ed ammontanti complessivamente in € 33.794,00;

Considerata, nell'opportunità di tutelare gli interessi dell'Ente, la vertenza instaurata con la Ditta Cocozza nel luglio scorso, seguita dall'Avv. Cristian Molaro, per l'intimazione alla medesima Ditta di riconsegna della Fiat 500;

Visto il verbale di consegna del veicolo effettuato in data 23.10.2018, a seguito di decreto ingiuntivo n. 1019/2018;

Dato atto che la Ditta Cocozza ha emesso successivamente nei confronti dell'Ente documenti fiscali (fatture) per presunto deposito, senza averne, come indicato in premessa titolo idoneo;

Considerato che le fatture sono state respinte nelle modalità consentite dalle norme;

Visto il decreto ingiuntivo n. 748/2019 del 02/07/2019 promosso dalla Ditta Cocozza Srl tramite lo Studio Legale Nordest Avvocati, nello specifico dall'Avv. Guido De Domenico, per il pagamento dell'importo di € 10.809,09 per presunta autorizzata custodia a pagamento del veicolo Fiat 500;

Considerata i danni provocati dalla mancata costituzione e l'urgenza di individuare un professionista esterno cui conferire l'incarico di patrocinare gli interessi dell'Ente, considerato che tra i dipendenti in servizio non vi sono professionalità di necessaria competenza;

Visto, il "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club Pordenone di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001", approvato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 14 giugno 2011 ed, in specie, in conformità al **Titolo II dello stesso Regolamento "Disposizioni in materia di incarichi di assistenza legale"**;

Richiamato il succitato Titolo II del Regolamento conferimento incarichi che, all'art. 18, punto 1), recita letteralmente " " *L'Ente può conferire incarichi legali ad un professionista o studio associato di riconosciuta alta specializzazione nella materia oggetto dell'incarico, in via diretta, senza l'esperimento di procedure comparative, quando ricorrono le seguenti situazioni che*

devono essere giustificate nel provvedimento di conferimento dell'incarico: b) in casi di particolare urgenza tenuto conto dei termini processuali decadenziali e prescrizionali di legge che non consentano il ricorso alle procedure comparative;....”

Considerato, all'uopo, che all'elenco degli operatori economici dell'Automobile Club di Pordenone, con domanda acquisita al protocollo dell'Ente al n. ACPN 0000209/18, si è iscritto l'Avvocato Cristian Molaro, con studio in Pordenone, in Viale Dante 19, C.F. MLRCST85R25H816D, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Pordenone;

Visto il curriculum professionale presentato dall'Avvocato Molaro;

Considerato che lo stesso Avvocato è già a conoscenza dell'argomento, avendo seguito la precedente querelle con la Ditta Cocozza;

Preso atto delle dichiarazioni dallo stesso rese in merito all'insussistenza di eventuali conflitti d'interesse, che rendano incompatibile un eventuale incarico affidato;

Visto il preventivo di spesa di € 3.590,00 escluso il contributo unificato, in conformità a quanto previsto dal D.M. 55/2014 aggiornato dal D.M. 37 del 8.3.2018 ;

Alla luce delle argomentazioni esposte

Delibera

1. di conferire all' Avvocato Cristian Molaro, con studio in Pordenone, in Viale Dante 19, C.F. MLRCST85R25H816D, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Pordenone, l'incarico professionale di patrocinio legale, finalizzato all'opposizione al decreto ingiuntivo n. 748/2019 promosso dalla Ditta Cocozza Srl nel confronti dell'Ente;
2. la presente Delibera è immediatamente esecutiva e sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile.

Il Presidente
Corrado Della Mattia